

Alla Regione Emilia-Romagna  
Servizio Politiche Familiari, Infanzia e  
adolescenza  
Via Aldo Moro, 21  
40127 Bologna

Alla Provincia di Ferrara  
Assessorato alle Politiche Giovanili  
Viale Cavour, 143  
44121 Ferrara

**SOGGETTO RICHIEDENTE**

**Parrocchia di Mizzana ANNUNZIATIONE D. MARIA**

La parrocchia di Mizzana è storicamente radicata nel territorio e attenta alle richieste della comunità che vive e lavora nel quartiere. Un esempio è l'asilo parrocchiale che per molti anni ha accompagnato le famiglie del quartiere nell'educazione dei più piccoli e che tutt'oggi, seppur non più gestito direttamente, è ancora sostenuto e incoraggiato dalla parrocchia. L'attenzione verso il territorio si è, se possibile rafforzata ancor più nel corso degli ultimi quindici anni grazie alla sensibilità del parroco, \_\_\_\_\_ i, che si è interessato alla storia del quartiere ed ha trasmesso la sua passione ed il suo sapere agli adulti ed ai più giovani, sia mediante la pubblicazione di libri su Mizzana che attraverso pellegrinaggi ed attività volte alla riscoperta del territorio di appartenenza.

A questa peculiarità si affianca una continua attenzione all'educazione dei ragazzi di tutte le fasce di età, ed un particolare impegno verso i preadolescenti e gli adolescenti per i quali la parrocchia cerca di essere un punto fermo, in un periodo della vita nel quale è più facile "perdersi". Le attività proposte ai ragazzi dai 13 ai 20 anni sono sempre state svolte in collaborazione con le altre parrocchie territorialmente e pastoralmente vicine (Doro, Barco, Pontelagoscuro) sia con l'obiettivo di aumentare i momenti di incontro tra ragazzi che vivono esperienze simili ma in contesti diversi, sia per la volontà degli educatori e dei volontari di mantenere un proficuo ed ampio confronto, nel quale la parrocchia di Mizzana crede fermamente e che continua a ricercare mediante periodiche riunioni di verifica e monitoraggio delle attività svolte.

Nonostante il numero di persone che partecipano attivamente alla vita pastorale sia relativamente esiguo se confrontato con quello di altre chiese ferraresi, il numero di servizi e proposte che la stessa offre alla comunità parrocchiale e al quartiere è decisamente molto ampio e di qualità e non è rivolto solo alla formazione spirituale e morale ma anche a quella culturale e civica della persona. Tra questi il sostegno delle iniziative per l'informazione dei cittadini su argomenti di interesse pubblico (es. referendum, conoscenza dei candidati alle elezioni, ecc.); la programmazione di pellegrinaggi o viaggi culturali; la diffusione/pubblicizzazione delle iniziative proposte sul nostro territorio da altre realtà; il sostegno materiale al dormitorio di Villa Albertina gestito dall'associazione Viale K, ecc.

La tenacia nel proporsi ai giovani, soggetti che più facilmente abbandonano la parrocchia, è stata in questi ultimi anni premiata tanto da creare un nutrito gruppo interquartiere (Mizzana-Doro come appartenenza parrocchiale; Mizzana-Doro-Cassana-Porotto come appartenenza territoriale) formato da una ventina di ragazzi e ragazze di età compresa tra i 15 e i 20 anni. I punti di forza della proposta, che hanno permesso al gruppo di consolidarsi e mantenere un'ottima continuità, sono stati sostanzialmente due:

- Offrire ai ragazzi momenti di aggregazione strutturati e non strutturati dove siano presenti adulti che possano essere modello e punto di riferimento per loro.
- Collaborare con realtà territorialmente vicine che stimolano il confronto, l'analisi delle criticità e il conseguente miglioramento delle azioni intraprese e delle proposte offerte a questa fascia di età.

Da questa analisi nasce la proposta sviluppata in questo progetto che ha proprio come finalità generali quelle di consolidare e variare i sopracitati momenti di aggregazione strutturata e non strutturata mediata da educatori ed ampliare la collaborazione con altri enti che lavorano nello stesso territorio.

## TITOLO PROGETTO

### **Non solo parrocchia**

## ANALISI DI CONTESTO E OBIETTIVI

La parrocchia di Mizzana opera in un contesto alla periferia di Ferrara (zona ovest) e si confronta da diversi anni con le difficoltà di aggregazione che il quartiere propone. Mizzana è infatti il secondo di quattro rioni che si trovano sulla direttiva Via Modena assieme a Doro, Cassana e Porotto. La zona si è sempre più connotata negli anni per la perdita di punti commerciali prima presenti e, se escludiamo la parrocchia, per l'assenza di luoghi di aggregazione per i giovani che non hanno mai visto la luce. In seguito alla chiusura della scuola di Mizzana che ospitava le classi elementari, la situazione è andata sempre più aggravandosi, fino a svuotare completamente il quartiere di una sua identità, con un'inevitabile ricaduta sul senso di appartenenza dei ragazzi al loro territorio, che si sono sempre più dispersi. Ad oggi, infatti, i ragazzi residenti nella zona vanno a studiare in città o nell'istituto comprensivo di Porotto, i genitori lavorano in città, o addirittura fuori dalla provincia, e quindi i quartieri rischiano sempre più di diventare quartieri dormitorio a fronte invece delle potenzialità insite nel territorio. Inoltre, i pochi gruppi di adolescenti e pre-adolescenti che si aggregano autonomamente in questi quartieri tendono a scontrarsi all'interno del gruppo stesso (fra pari) o tra gruppi diversi (di pari e non), poiché manca la mediazione di una figura adulta ed esperta che li accompagni nel superare attriti e contrasti.

Da maggio 2012 ha inaugurato nella ex scuola elementare, un centro socio-educativo pomeridiano gestito dalla Cooperativa Sociale il Germoglio che fin dalla sua nascita (1991) opera con i minori cosiddetti "a rischio". E' emersa già in questi primi mesi sempre più forte l'esigenza di tentare nuove risposte ai bisogni del territorio creando sinergie inesplorate per il territorio oggetto del presente progetto (Circoscrizione Ovest di Ferrara) ma già applicate con successo in altri quartieri della città. La Cooperativa svolge un consolidato servizio di supporto scolastico ed educativo all'interno dei centri pomeridiani (realtà che opera in convenzione con l'Azienda Servizi alla Persona del Comune di Ferrara): essi offrono, nel corso della giornata, oltre alla proposta di sostegno scolastico, attività creative, ricreative ed esperienze estive di più ampia durata rivolte alla socializzazione e alla creazione di un gruppo autonomo in grado di gestire i rapporti interpersonali e di interiorizzare strumenti utili per una cittadinanza attiva attraverso momenti di assemblea e di partecipazione attiva alla vita di quartiere. Il Centro inoltre accoglie anche ragazzi diversamente abili, con specifici progetti ideati e realizzati in collaborazione con le famiglie e i Servizi di riferimento.

Da questa inaugurazione e dalla continua fatica che la parrocchia sente per creare iniziative aggreganti e formative per i giovani, nasce l'idea di questo progetto che mette in sinergia la conoscenza della parrocchia, che da sempre vive il quartiere, con la professionalità della cooperativa che da anni opera nel settore dell'educazione giovanile.

L'idea prevede dunque la creazione di una rete sinergica, in un territorio dove non è radicata ancora la mentalità di cooperazione. Siamo consapevoli del fatto che il lavoro d'equipe inizialmente richiederà diversi incontri di condivisione di senso e di valori, per comprendere che l'interesse comune a tutte le associazioni coinvolte, cioè l'offrire occasioni di crescita umana ai ragazzi, messo in campo dalla presenza di diversi adulti che sanno confrontarsi, mediare essi stessi le loro esigenze particolari ed infine spendersi in una fruttuosa cooperazione, potrà essere trainante per le attività proposte sul territorio.

Il progetto vede coinvolgimento diretto nelle attività di:

Parrocchia di Mizzana  
Cooperativa Sociale il Germoglio  
Circoscrizione 3 (FE)  
Gruppo Giovani Musulmani  
**Associazione Sportiva Vigaranesi X Martiri**

ed il coinvolgimento nella promozione del progetto di:

Comune di Ferrara  
Istituto Comprensivo scolastico "De Pisis"

Il progetto comprende dunque obiettivi più generali quali:

- 1 offrire spazi (fisici e relazionali) di aggregazione e accoglienza per i giovani in un territorio dove le opportunità per i giovani sono quasi assenti
- 2 favorire lo sviluppo degli adolescenti, a partire dalle competenze e necessità individuali
- 3 favorire la socializzazione nel gruppo dei pari
- 4 offrire opportunità educative volte a contrastare il rischio di dispersione scolastica o emarginazione, in accordo con le famiglie, la scuola e i servizi

ma si prefigge allo stesso tempo obiettivi specifici in riferimento alla peculiarità di questo progetto, quali:

- 5 sviluppare competenze e abilità personali (intese come competenze pratiche-teoriche, ma anche come capacità coordinative, espressività corporea, autocontrollo, autonomia, fiducia nel mettersi a confronto con coetanei, costanza nell'impegno, aumento dell'autostima e della motivazione all'apprendimento)
- 6 sviluppare competenze e abilità sociali (intese come capacità di accettazione e condivisione delle regole, socializzazione, disponibilità alla cooperazione, sensibilità ecologica)

Accanto a questi obiettivi, ci preme sottolineare che, affinché i giovani trovino risposte efficaci, occorre coinvolgere e motivare gli adulti che li accompagnano in primo luogo fornendo loro strumenti validi per:

- 7 saper leggere i bisogni dei giovani e le situazioni in cui si trovano
- 8 sviluppare la capacità di lavorare in team per ideare vere risposte integrate

Quest'ultimo obiettivo costituisce essenzialmente lo sfondo che sottende a questa proposta di progetto, come avremo modo di illustrare in seguito

**ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO** (massimo 3 pagine). In particolare dovranno essere messe in evidenza le modalità di attuazione del progetto dalle quali evincere le caratteristiche di innovazione delle azioni che si intendono sviluppare, nonché l'integrazione delle esperienze, competenze e risorse presenti a livello territoriale tra più soggetti ed aree territoriali diverse in una logica di rete, anche con specifico riferimento ai criteri di valutazione di cui al precedente punto 3.7, quali la documentata esperienza, la coerenza con gli obiettivi, la continuità e il radicamento territoriale, le sinergie tra più soggetti, la congruenza della spesa.

**Il progetto intende dare continuità alle attività educative già avviate potenziandole e favorendo il loro radicamento nel territorio, grazie alla possibilità di disporre di risorse volte a supportare nuove azioni che attuino nuove sinergie e collaborazioni in una logica di integrazione e visibilità degli interventi.**

Il progetto si articola pertanto in azioni strettamente connesse tra loro che si svolgeranno nell'arco dell'anno gestite direttamente dagli operatori suddivisi in equipe *trasversali* formate dai membri (misti) dei gruppi e delle associazioni direttamente coinvolte :

- percorso di formazione per giovani animatori
- percorso volto alla creazione di un polo di aggregazione musicale
- percorso volto alla creazione di un polo di aggregazione sportivo
- realizzazione di un gruppo di studio informale

#### **PRIMO PERCORSO: FORMAZIONE PER GIOVANI ANIMATORI**

Questo percorso vuole proporre ai giovani un'occasione di formazione da spendere successivamente sia sul territorio che altrove. Il percorso si svolgerà nelle sale della parrocchia e si rivolgerà a futuri giovani animatori (dai 16 ai 20 anni). I ragazzi, accompagnati dai formatori esperti, saranno guidati nell'acquisire strumenti ed esperienza necessaria poi per partecipare alle attività storiche del territorio (2 giorni e camposcuola) oppure potranno spendere la formazione acquisita anche in altri contesti quali i centri estivi gestiti sul territorio dalla cooperativa sociale il Germoglio, o altri GREST che si svolgono nei rioni vicini. Oltre alle giornate di formazione previste, i giovani animatori potranno essi stessi cimentarsi nella realizzazione di un "nuovo evento" sempre accompagnati dalla guida dei formatori con maggiore esperienza. Il progetto si rivolge a tutti i ragazzi interessati e coinvolgibili anche attraverso la promozione della scuola.

#### **SECONDO PERCORSO: CREAZIONE DI UN POLO DI AGGREGAZIONE MUSICALE**

Il percorso è rivolto agli adolescenti: non ha lo scopo di insegnare o fare musica ma applica il linguaggio musicale ad un lavoro ideato per arrivare ai ragazzi, attraverso un'espressione artistica che è in grado di strutturare processi di: relazione, incontro, ascolto, comunione, solidarietà, sussidiarietà e soprattutto "desiderio" di realizzare.

La musica è un linguaggio con parole che sono suoni, appartiene a tutti e dall' "ascolto" diventa "dialogo" a livello epidermico e ancestrale.

Obiettivo del progetto è proporre l'ascolto e la realizzazione di musica come esperienza collettiva, ed educare, attraverso l'uso di strumenti musicali, allo stare insieme, a interagire per un obiettivo comune, alla condivisione delle emozioni e al rispetto degli altri, attraverso la formazione di gruppi in cui ognuno ha un proprio fondamentale ruolo.

In parrocchia si vuole allestire una sala "musicale" dove i ragazzi possano suonare con i loro strumenti o con strumenti (raccolti da donazioni o altro) con l'obiettivo aggregativo-educativo e la creazione di un gruppo con (se possibile) la realizzazione di una performance (che potrebbe animare uno degli eventi uscenti dal percorso 1 o percorso 3 del presente progetto). La presenza di un educatore della cooperativa Il Germoglio permette non solo la realizzazione logistica del

progetto, ma diverrebbe guida del gruppo/ gruppi, instaurando con loro un rapporto di fiducia volto alla continuità del progetto sul territorio anche con una progressiva autonomia di gestione da parte dei ragazzi stessi.

### TERZO PERCORSO: CREAZIONE DI UN POLO DI AGGREGAZIONE SPORTIVO

Il percorso ha per obiettivo la partecipazione dei ragazzi a momenti sportivi che hanno la doppia valenza di essere ludici e formativi. In questa azione sarà parte attiva anche la comunità dei Giovani Mussulmani, che svolge parte della sua attività nel quartiere di Mizzana. Il linguaggio del gioco, fatto di regole prestabilite e rispetto dell'avversario, è infatti quello che maggiormente si presta a "far dialogare" anche realtà apparentemente lontane tra loro. E' prevista una fase di lavoro vero e proprio con l'accompagnamento di un educatore che aiuterà nella gestione del gruppo e per lo svolgimento delle attività in genere. Terminata questa prima fase i ragazzi potrebbero organizzare un torneo di pallavolo e un torneo di calcio a 5 accompagnati eventualmente da musica e / o artisti writer per coinvolgere un maggior numero di ragazzi nell'attività sportiva.

**L'attività sportiva – lungi dall'essere attività agonistica - sarà supportata e collegata con iniziative e attività in ambito presportivo, che consentano sia di stare insieme nei momenti che precedono o seguono le attività sportive, sia di sviluppare con opportunità e progetti di varia natura percorsi di autonomia, di emancipazione e di partecipazione (ad esempio, giochi di gruppo per sviluppare fiducia e cooperazione, percorsi nell'ambiente circostante per sviluppare autonomia e senso di responsabilità ecc.)**

Questo percorso è poi strettamente correlato al percorso successivo.

### QUARTO PERCORSO: REALIZZAZIONE DI UN GRUPPO DI STUDIO INFORMALE

Realizzazione di un gruppo di studio informale presso i locali della parrocchia seguito da un educatore (a tempo parziale) per favorire l'apprendimento e diminuire l'incidenza del fenomeno dell'abbandono scolastico sul territorio. Si prevede il coinvolgimento della cooperativa sociale Il Germoglio, della circoscrizione e della scuola media.

La correlazione poi tra l'ambito sportivo e quello più propriamente scolastico, li arricchirà vicendevolmente in quanto, da un lato, l'attività di gioco sportivo favorirà lo sfogo dell'esuberanza dei giovani consentendo una loro maggior concentrazione, dall'altro il miglioramento delle loro prestazioni personali, il raggiungimento di risultati sul piano ludico-sportivo potrà portare ad un aumento dell'autostima, fondamentale per affrontare ogni altro ostacolo nel proprio percorso di crescita.

### LUOGHI DI REALIZZAZIONE DELLE DIFFERENTI AZIONI

**Percorso 1 : formazione per giovani animatori**

E' un'azione che avrà luogo presso i locali messi a disposizione dalla cooperativa "Il Germoglio", aule scolastiche e i locali della parrocchia di Mizzana e nei luoghi scelti dai ragazzi per gli eventi (2 giorni e camposcuola) da realizzare

**Percorso 2 : volto alla creazione di un polo di aggregazione musicale**

E' un'azione che avrà luogo presso i locali della parrocchia di Mizzana e nei luoghi che ospiteranno gli eventi che saranno realizzati dal percorso 3.

**Percorso 3 : volto alla creazione di un polo di aggregazione sportivo**

Si svolgerà presso i campi sportivi e i campetti informali presenti nel quartiere ed eventualmente messi a disposizione sul territorio della circoscrizione

**Percorso 4 : realizzazione di un gruppo di studio informale**

E' un'azione che avrà luogo presso i locali della parrocchia di Mizzana

## NUMERO POTENZIALE DESTINATARI DELL'INTERVENTO (diretti e indiretti) E RISULTATI PREVISTI

Il presente progetto si rivolge in primo luogo ad adolescenti e giovani del territorio Zona Ovest del Comune di Ferrara. Tutte le azioni prevedono il coinvolgimento dei ragazzi che già sono legati alle attività radicate sul territorio (centri educativi ed aggregativi, parrocchia, gruppi sportivi) e mirano al coinvolgimento di soggetti ai margini che ancora non sono stati raggiunti da nessuna delle precedenti iniziative. All'interno dei gruppi potranno essere inseriti alcuni ragazzi diversamente abili, in accordo con le famiglie e con il necessario supporto educativo. In particolare:

### Percorso 1

Si prevede che possano aderire al corso fino ad un massimo di 20 ragazzi L'obiettivo è che essi acquisiscano autonomia nella gestione di un gruppo per la conduzione di attività ludico-ricreative. L'autoefficacia percepita dai ragazzi dovrebbe ripercuotersi sul loro livello di autostima e dar loro **strumenti da spendere in altri contesti**

### Percorso 2

Si prevede che possano aderire al corso fino ad un massimo di 30 ragazzi L'obiettivo è che essi diventino un gruppo e possano beneficiare di adeguate relazioni con un gruppo di pari attraverso la competenza musicale. La presenza dell'educatore potrà mediare le relazioni di gruppo e guidarli nella realizzazione di eventuali performance all'esterno.

### Percorso 3

Si prevede che possano aderire al corso circa 80 ragazzi L'obiettivo è che essi trovino un luogo da valorizzare come luogo di ritrovo, che possano sentirsi a "casa loro" e quindi aumentare il loro senso di appartenenza al quartiere ed indirettamente il loro spirito di cittadinanza attiva. La presenza dell'adulto serve sempre a mediare le relazioni all'interno del gruppo e tra i gruppi, oltre che ad instaurare relazioni positive con adulti di riferimento che accompagnino lo svolgimento delle attività.

### Percorso 4

Si prevede che possano aderire al corso circa 20 ragazzi L'obiettivo è che essi trovino un luogo dove poter studiare serenamente anche aiutati da ragazzi anche di poco più grandi. Obiettivo di fondo è sempre la realizzazione di un gruppo che possa sperimentare positive relazioni tra pari e da ciò diventi autonomo sempre più nella gestione delle proprie esperienze.

Dalla partecipazione dei ragazzi al presente progetto, ci auguriamo che essi sappiano misurarsi con una nuova realtà rispettandone le regole e sfruttandone a pieno tutte le potenzialità, autocontrollandosi nella gestione di tempi e spazi e riuscendo a portare a termine il progetto iniziato impegnandosi con costanza dall'inizio alla fine senza cedere alla tentazione di abbandonare il progetto alle prime difficoltà.

Speriamo infine che i ragazzi acquisiscano, attraverso le azioni messe in atto grazie a questo progetto, competenze specifiche da poter spendere in altri ambiti di socializzazione (non ultimo la scuola) in modo da fornire loro degli strumenti per affrontare contesti che quotidianamente possono metterli in difficoltà soprattutto là dove la loro situazione sociale risulta fortemente a rischio.

## DATA PRESUNTA PER L'AVVIO DEL PROGETTO

15 ottobre 2012

	Ott 12	Nov 12	Dic 12	Gen 13	Feb 13	Mar 13	Apr 13	Mag 13	Giu 13	Lug 13	Ago 13	Set 13	Ott 13
Perc 1				Prep	Prep	2 inc	2 inc	2 inc	evento	evento	evento		
Perc 2	Prep	2 inc	2 inc	2 inc	2 inc	2 inc	2 inc	2 inc		evento			
Perc 3								Prep	torneo			torneo	
Perc 4	Prep	4 inc	4 inc	4 inc	4 inc	4 inc	4 inc	4 inc					
Monit	Prep			I valut				II valut					III valut

## DATA PRESUNTA PER LA CONCLUSIONE DEL PROGETTO

15 ottobre 2013

### EVENTUALI FORME DI MONITORAGGIO PREVISTE

L'avvio di ogni attività è preceduto da una o più riunioni preparatorie tra i soggetti coinvolti, allo scopo di definire i dettagli della realizzazione dei singoli percorsi.

Il progetto, nel suo complesso, verrà monitorato e valutato sia durante lo svolgimento, attraverso due verifiche intermedie (I e II valutazione), sia al termine dello stesso (III valutazione). Tutte le verifiche verranno svolte all'interno di riunioni predisposte allo scopo alle quali parteciperanno i soggetti coinvolti. In ciascuna riunione si valuterà il raggiungimento degli obiettivi prefissati ed il gradimento dei partecipanti; il confronto fra le diverse realtà e professionalità coinvolte faciliterà inoltre l'individuazione di criticità e punti di forza del progetto stesso.

Per ogni obiettivo (1 colonna) sono stati identificati uno o più indicatori di realizzazione, risultato ed impatto.

OBIETTIVO	INDICATORI DI REALIZZAZIONE	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO AL...
1, 3	Numero di interventi attivati	Giornate di incontro	65
1, 3	Numero di persone che beneficiano delle azioni previste	Partecipanti	130
1, 3	Numero di eventi realizzati	Spettacoli/eventi	3
2, 4	Presenza di educatori professionali e volontari	Numero	Almeno 1 per ogni incontro/evento
8	Numero di incontri preparatori	Numero	5
7, 8	Numero di incontri di verifica generali effettuati	Numero	3
	INDICATORI DI RISULTATO	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO AL...
2, 3	Soddisfazione dei partecipanti (tramite intervista breve o gradimento sulla pagina face book della parrocchia)	Grado di soddisfazione	70%
2, 4, 5	Numero di ragazzi che hanno raggiunto la promozione scolastica	% rispetto ai frequentanti	90%
2, 3, 4, 5, 6	Numero di partecipanti che hanno terminato i percorsi	% rispetto agli iscritti	80%
2, 5, 6	Ragazzi formati nel percorso 1 che spendono la loro formazione in altri campi (grest, campiscuola, ecc.)	% rispetto agli iscritti percorso 1	60%
3, 6	Numero di scambi tra utenti che accedono alla pagina face book della parrocchia (socializzazione fuori dai percorsi-eventi)	% rispetto ai frequentanti che possiedono profilo face book	70%

	INDICATORI DI IMPATTO	UNITA' DI MISURA	VALORE ATTESO AL...
1, 3	Numero di richieste di partecipazione	Percorsi attivati	3
7, 8	Grado di partecipazione delle realtà coinvolte (tramite questionario)	Grado di soddisfazione	80%
8	Avvio nuove collaborazioni	Numero	2
2, 5	Numero di progetti realizzati dai ragazzi/ragazze	Percorsi attivati	3

#### SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO

- Euro 500 (per due giorni e camposcuola (materiale di consumo - P1)
- Euro 8000 (per due giorni e camposcuola (trasporto e pernottamento e cibo - P1)
- Euro 600 (per il corso - materiale didattico e aperitivo - P1)
- Euro 600 (per il corso (formatori 2 persone per 16 ore - P1)
- Euro 700 (utenze della sala (gas, luce, acqua ed altro - P2)
- Euro 3000 (educatore 120 h - P2)
- Euro 200 (materiale di consumo - P2)
- Euro 450 (educatore 30 h - P3)
- Euro 900 (materiale di consumo - P3)
- Euro 650 (collaborazione artisti / writers - P3)
- Euro 600 (utenze della sala (gas, luce, acqua ed altro - P4)
- Euro 2500 (educatore accompagni il gruppo (16 h al mese per 7 mesi - P4)
- Euro 300 (materiale di consumo - P4)
  
- Euro \_19000 (TOTALE SPESA PROGETTO)

CONTRIBUTO RICHIESTO ALLA REGIONE Euro\_ 9000  
(massimo il 50% del costo del progetto)

**COPERTURA DELLA SPESA RESIDUA** (indicare la/e quota/e a carico del/dei soggetto/i finanziatore/i):

**Soggetto proponente:**

Parrocchia di Mizzana                      Euro 6000

**Altri cofinanziatori del progetto** (indicare quali e il concorso finanziario di ciascuno di essi):

Cooperativa Sociale Il Germoglio                      Euro 4000